



**mao**

**press**



... / 1993

mao, altrimenti detto mauro gurlino, nasce a torino, come piace dire a lui "a nord di foggia e a sud di aosta", dove attualmente vive, il sedici aprile settantuno. laureato in storia e critica del cinema con una tesi sul musical "yuppi du" di adriano celentano, coltiva le prime esperienze artistiche spaziando tra la scuola di canto, il coro gospel, le rock bands e l'attività di dj e speaker radiofonico a suono di "new beat". post esperienza magnifica scarlatti, arriva il primo disco autoprodotta con i voodoo, formazione di rock psichedelico, composta tra gli altri da roberto bovolenta e luca mangani degli amici di roland. sul modello di bennato, per un periodo si esibisce come solista nella forma di "one man show" in diverse occasioni: come supporter nel novantrè al tour "gridalo forte!" dei fratelli di soledad, nei clubs, nei centri sociali, per le vie di amburgo.

1994 / 1995

dopo strane commistioni musicali e altrettanto originali esperienze artistiche, inizia nel novantaquattro, sotto la supervisione del produttore max casacci, all'epoca africa unite, ora subsonica, il progetto maoelarivoluzione: abbandonate le precedenti formazioni, mao, da leader e fondatore, è alla ricerca di compagni di avventura più vicini al suo spirito: gira, senza fortuna, l'italia per incontrare e conoscere diversi musicisti, finché, ironia della sorte, proprio nel suo condominio, non si imbatte nel bassista gianluca "mago" medina, ruolo che ricoprirà in futuro nei mambassa. tramite quest'ultimo, mao conosce il batterista paolo "gep" cucco, mau mau ed africa unite, ed infine matteo salvadori, chitarrista dei jeremy's joke, futuro collaboratore di danielle silvestri. formazione al completo, la "rivoluzione" è pronta. i quattro cominciano a scrivere canzoni e ad esibirsi nei festival rock riscuotendo positivi giudizi da parte della critica e calorosa accoglienza da parte del pubblico appassionato delle nuove tendenze del rock contemporaneo. la prima vera apparizione sul panorama musicale nazionale avviene mediante il parto d'esordio "sale", datato febbraio novantasei: disco che prevede un interessante dialogo tra pop e rock, dalla presenza di sonorità artificiali generate dall'elettronica. per la pubblicazione dell'album infatti si aggiunge al gruppo come quinto uomo il dj begey, manipolatore di computer e campionatori, presenza costante da lì a poco nella registrazione del successivo lavoro. subito dopo l'uscita di "sale", inizia un lungo ed intenso tour, che nell'arco di un anno vede i "rivoluzionari" protagonisti di oltre cento concerti per la penisola, avendo così modo di instaurare un'ottima intesa con il pubblico e suonare in molti dei più importanti festival (sonoria / street ball / pellerossa / live link) e ad aprire il concerto degli oasis al palalido di milano nell'unica data italiana per la tournée di "(what's the story) morning glory?". mao partecipa nel frattempo a numerosi programmi televisivi, tra i quali il maurizio costanzo show, telethon e roxy bar.

1996 / 1997

l'abbreviazione del nome nel più semplice "mao", è l'inizio di una serie di cambiamenti che la formazione introduce nell'ultimo anno. la tournée in giro per l'italia influisce non poco sul sound del gruppo direzionandolo verso sonorità sempre più "naturali", basate sulla classica formazione due chitarre, basso e batteria. il lavoro del nuovo disco inizia proprio nelle pause del tour di "sale", prima in una casa ad ala di stura, poi in una cascina a racca, nelle langhe: la dimensione intima e raccolta della casa diventa lo spazio ideale per la loro musica. i "mao" vogliono garantire la spontaneità e l'emozione del suonare insieme: per mantenere l'autenticità dei suoni, si stabilisce così di registrare l'album in presa diretta e di autoprodursi artisticamente. l'elettronica ed i computer così importanti nel disco d'esordio lasciano spazio ad un sound più asciutto ed immediato che cerca di esaltare la canzone nella sua forma più semplice: ne deriva un prodotto fresco, spontaneo, maturo e non artefatto, dalle sonorità rock più naturali, a tratti acustiche.

1998 / 1999

il disco, in uscita ottobre novantotto, non può che chiamarsi "casa", preceduto in luglio dal primo singolo estratto dall'album, "stringimi", accolto molto bene dai networks radiofonici e introdotto nelle esibizioni estive, tra cui il neapolis festival con vasco rossi e la finale mondiale dello streetball a milano. l'attenzione alla forma canzone permette agli estratti "satelliti", "chinese take-away" e "romantico", quest'ultimo presentato nell'ambito della partecipazione a sanremo giovani, di poter avere un ottimo air play radiofonico, sintomo e conferma del grado di maturità musicale ormai raggiunto da parte della formazione. per la realizzazione dei relativi videoclip nasce la collaborazione con la casa di produzione zerobudget di genova ed in particolar modo con il regista lorenzo vignolo. dissoltasi nel frattempo l'esperienza di gruppo, mao torna alla tv: durante la promozione dell'ultimo lavoro infatti incontra andrea pezzi con il quale instaura, oltre che una collaborazione, una profonda amicizia, dalla quale scaturiscono diverse produzioni firmate mtv che teletrasportano il "molleggiato torinese" in tutte le "case". dapprima mao affianca andrea pezzi nella conduzione di due serie del programma "kitchen", per le quali collabora anche in qualità di autore, in seguito, sempre con questo sodalizio, conduce l'omonimo programma radiofonico su "radio deejay", dove ha modo di ritornare alla sua vecchia passione per la radio, per la quale era stato autore e conduttore per due emittenti torinesi, radio flash e radio torino popolare. inoltre, sempre per mtv, realizza la miniserie comica "tiziana" in onda su mtv nell'estate del novantanove. nel dicembre del duemila inaugura, sempre come conduttore ed autore, una nuova produzione di mtv dal titolo "romalive", ovvero un esperimento di programma interattivo, in onda tutti i giorni in diretta dalla capitale. tra uno studio televisivo ed un altro, mao collabora con diversi artisti. storica infatti è rimasta la collaborazione con max gazzè per l'album "la favola di adamo ed eva" del novantotto in "colloquium vitae". nel novantanove max gazzè partecipa al concerto romano del primo maggio in piazza san giovanni in compagnia di mao, con il quale, nel frattempo, ha

provveduto a registrare una nuova versione di "colloquium vitae", più ritmata e coinvolgente, che esce di lì a poco in un singolo, insieme alla "album version". a promuoverlo arriva l'ultimo video estratto dal disco per la regia di daniele persica, girato in un bianco e nero frenetico sulla pista di imola, con max e mao che cantano e ballano in modo sgangherato. sempre in coppia partecipano anche al "festivalbar" e ad "un disco per l'estate". collabora inoltre nel novantanove con i delta v per il disco "psychobeat" prestando la sua voce in "la mia cosa" e partecipando alla riprese del videoclip "il primo giorno nel mondo". nel frattempo mao cura la colonna sonora per "sinonimi di risposta", cortometraggio firmato dai genovesi angelo potenziere e massimiliano mosca, per la quale compone "il sospetto di un'estate": pezzo acustico nel quale chitarra, pianoforte e voce si alternano e si sovrappongono. non un semplice accompagnamento, bensì un brano cantato che, al pari di come può fare uno spettatore, offre la sua personale interpretazione al messaggio del film. "si tratta di un brano acustico che definirei rock da camera. inizia con la chitarra acustica che poi lascia spazio al pianoforte, per poi partire con le parole. quando angelo e massimiliano mi hanno raccontato la storia di "sinonimi di risposta" avevo già in mente alcuni elementi su cui volevo lavorare. li ho quindi rielaborati ed amalgamati per creare una canzone adatta al corto in questione. però, ho voluto comporre un brano con una propria autonomia, non subordinato al film stesso e ho optato per una canzone che si fa riflessione. una riflessione sul fatto che la mancanza di risposta alle continue domande che ci poniamo, può risultare in fin dei conti una risposta stessa e non essere quindi vissuta come delusione".

## 2000 / 2001

sebbene la parentesi televisiva abbia rappresentato un'esperienza fondamentale, rimane la musica la prima e più grande passione di mao. nel giugno del duemilauno infatti pubblica un primo singolo intitolato "prima di addormentarmi" ed affronta un mini tour estivo, comprendente due tappe firmate "tora! tora!", festival itinerante della musica alternativa italiana, concepito dal "ministro" manuel agnelli degli afterhours. in settembre finalmente viene alla luce "black mokette", gioiellino vintage scritto a quattro mani con morgan dei bluvertigo, il quale quindi firma la co-produzione artistica. il lavoro, primo da solista per il cantautore torinese, si situa a metà tra le atmosfere elettropsichedeliche di "sale" e quelle più minimali di "casa", richiamando gli ambienti degli anni settanta. contemporaneamente all'uscita del disco viene pubblicato un secondo singolo per "un mondo diverso", all'interno del quale sono presenti due inediti. nel frattempo con il concittadino dj di maggio, mao forma il progetto estemporaneo lekojak, che prevede una jam session fra musicisti e dj's.

## 2002 / 2003

nell'autunno del duemiladue pubblica la colonna sonora di "500!", pellicola realizzata da tre registi, giovanni robbiano, lorenzo vignolo, matteo zingirian, animata da un nutritissimo cast di attori tra i quali andrea bruschi, veronika logan, massimo olcese, manuela ungaro, ugo dighero, rolando ravello, mauro pirovano, lella costa, ed bishop e molti, molti altri. il film, singolare caso nel panorama italiano di autoproduzione cinematografica, vede comparire mao come attore nei panni untissimi di un meccanico, inaugurando un'attività che lo vede partecipare ad alcuni lungometraggi, quali "perduto amor" del maestro battiato e "a/r andata+ritorno" di marco ponti, e protagonista di alcuni cortometraggi, come "la gara di salto sulle uova" di enrico iacovoni, "garage madama" di nicola rondolino e "l'inquilina del piano di sopra" di igor mendolia. nel frattempo nel duemiladue partecipa ancora al "tora! tora!" sotto lo pseudonimo di "bit reduce", con il quale pubblica l'anno venturo "bad boy screaming" per la compilation "piemonte groove". "bit reduce" ovvero esperimento di musica elettronica, se con quest'ultima etichetta intendiamo la fusione tra strumenti elettronici ed acustici: la modalità nel suonarli, ovvero il classico homestudio dominato da economici computer, caratterizza il sound del progetto e li inserisce nell'ambito della musica elettronica in senso lato. la tecnica consiste infatti nel suonare delle session come una qualunque rock band e farne dei campioni, in modo da poterli usare come se fossero dei loop presi dal vinile. l'attenzione è sempre rivolta al ritmo, al beat, inserito in una struttura simile a quello della classica pop song; in questo senso è un percorso che va dai beatles agli underworld, come dai mano negra a rino gaetano. sulle programmazioni house e sui riffs sintetici dell'ultima generazione continuano a fare da padrone delle semplici e intelligenti melodie vocali che, confuse negli impasti con i campionamenti e i delays, e accompagnate dal suono delle chitarre, sono il tramite che lega una realtà da club ad una forma canzone. nei testi l'intenzione è quella di attualizzare il linguaggio, sentirlo vivo, integrando l'italiano e l'inglese non per un vezzo, bensì per documentare un processo che possiamo rilevare quotidianamente nella lingua parlata. il progetto nasce all'inizio del duemiladue a torino, nell'ambito di quel fenomeno che è la scena musicale di questa città, stimolato dal suo ambiente e dalla sua club culture sempre più pulsante. in questo senso l'estrazione diversa dei due componenti, ovvero kino, programmatore e tecnico del suono, già collaboratore di africa unite, bluvertigo e vinicio capossela, ed il nostro mao, rappresenta bene la linea della loro musica che si muove tra chitarre acustiche e drum machine. i "bit reduce" fanno la loro apparizione in diverse serate nei club di torino, come docks home, bar bar, hiroshima mon amour, roma, ai magazzini generali, milano, allo storico leoncalvo, per alcune installazioni sonore, alla galleria d'arte san filippo neri e alla villa capriglio, ed una partecipazione al già citato "tora! tora!". mao intanto scrive l'introduzione al volume "imagine" di guido michelone, opera che analizza il rock-film tra nuovo cinema e musica giovanile. nel duemilatre per conto dell'università degli studi di milano bicocca organizza dei seminari di "public speaking".

## 2004 / 2005

collabora inoltre con la "fondazione sandretto re rebaudengo" di torino attraverso l'associazione culturale "torinoflusso" di cui è presidente, la quale coordina alcune iniziative tra cui "cortocorto" (cortocorto.it), sorta di showcase che presenta all'interno di una stessa serata cortometraggi e dj sets. nel duemilaquattro con la sigla "u-matic" e avvalendosi della collaborazione ancora una volta del dj di maggio, pubblica "da nessuna parte" per la sound di track "a/r andata+ritorno". il quattordicesimo maggio viene distribuito radiofonicamente "electro samba", estratto dall'album di prossima pubblicazione. in quest'ultimi periodi, mao e soci di "cortocorto" sono impegnati nell'animare il nighclubbin' torinese con le sonorizzazioni di cortometraggi previste in "duel / dj soundtracks contest": ospiti di mao sono, infatti, dj's, musicisti, musicofili, abbastanza coraggiosi da affrontarsi in un contest di sonorizzazione di un cortometraggio o di uno spezzone di lungometraggio: il padrone di casa decide il soggetto ed i due sfidanti improvvisano, alternandosi in consolle o dal vivo, una vera e propria "soundtrack" di accompagnamento dell'opera. a decidere il vincitore del contest il pubblico in sala, la cui preferenza si imbatte nell'ormai famoso "applausometro". "duel" diventa quindi nel duemilaquattro uno dei traini invernali del barcode, ma, con il bel tempo, si sposta in riva al fiume ai murazzi, allo storico giancarlo, per approfittare della piacevole frescura che il po regala. tra luglio ed agosto, nella sessione estiva, dall'esperienza di "duel" nasce "duel / five!", una rassegna di cinque appuntamenti che raccoglie musicisti e dj della scena underground torinese del calibro di linea77, eiffel65,

perturbazione, francesco c, roger rama, general elektrik, oxtongue e ezra. gli artisti si sfidano nella sonorizzazione dell'estratto di film scelto tra i lavori dei registi italiani emergenti: gallianone, verra, rondolino, pozzi e vignolo. il contest di sonorizzazione viene anticipato all'aperitivo da un salotto condotto da mao che coinvolge di volta in volta i musicisti contendenti e l'autore della pellicola sonorizzata, che cerca di analizzare la musica come universo con i suoi usi e costumi, miti e leggende, capace di trovare i suoi protagonisti non solo nelle star naturali di questo mondo, i musicisti, ma anche in tutto quel corollario di personaggi che gli ruotano attorno: roadie, groupies, tour manager, mascotte, pr, door selector, giornalisti, fotografi, parassiti vari, intorno ai quali nascono aneddoti, miti, leggende che si consumano dentro un camerino o sotto una consolle, in un tour bus come in una camera d'albergo. "il salotto di mao" nacque già come appuntamento della domenica sera del "caffè procope", dalla collaborazione e con l'interesse di "musica 90", per sviluppare un singolare esperimento di talk-show tenutosi nel novantasette a torino. poco prima delle esperienze con mtv e radio deejay, mao inaugurò infatti una serata che aveva come oggetto l'intervista a un ospite condotta sul palco di un locale. si alternarono da luciana littizzetto a madaski, da giancarlo dei murazzi a paola maugeri, dando vita ad uno strambo salotto cittadino, che veniva regolarmente diffuso anche sulle frequenze di radio torino popolare. questa nuova edizione vuole prendere spunto dalla precedente per realizzare un "post-varietà", dove sul palco ogni settimana si incontrano-scontrano diversi ospiti e situazioni, attraverso l'utilizzo di interviste, musica, corti e quant'altro. da questa esperienza ne verrà estratto un documentario, "i comizi di mao", sulla scena underground torinese: mao, con il suo stile ironico, ci introdurrà in questo mondo attraverso interviste, spettacoli live, session di registrazione in studio e circostanze fortuite. partecipa intanto alla webcompilation della "torino indipendente" "to\_potlach" scaricabile gratuitamente e assembleata da ilcielosutorino.org con la collaborazione di loser web rock radio: l'inno ska "gridalo forte!" passa per le mani di mao, a distanza di dieci anni dalla sua attività di supporter alle tournée dei fratelli di soledad, e diventa una ballata appena sussurrata a metà tra lounge e tex-mex. tra i tanti impegni, mao riesce in ogni caso a trovare tempo per dar vita ad un ambizioso progetto, da anni nella sua testa: "labase" (labase05.it), network, quale attività di sperimentazione e ricerca, aperto a tutti coloro i quali vogliono intervenire per un rinascita della canzone italiana. l'idea è molto semplice: gettare una base da cui partire per costruire un altro modo di fare musica. under construction una compilation e uno spettacolo live. in agosto mao ritorna a lavorare come produttore artistico per il debutto dei giovani concittadini malaombra. in autunno presenta ufficialmente il progetto "labase05" al meeting delle etichette indipendenti di faenza, accompagnato da due gruppi aderenti al network, i torinesi toe! e i trentini samle. nel frattempo per l'associazione culturale cortocorto riprende la programmazione di "duel", ancora da giancarlo, e de "il salotto", questa volta trasferendosi al xò di torino.

2006 / ...

con l'anno nuovo si appresta a lanciare un suo "video-blog", o come piace dire a lui "vlog", con il quale insieme ai suoi soci di cortocorto interagisce con la rete per commentare gli appuntamenti settimanali. il padrone di casa quotidianamente posta infatti un video delle serate appena trascorse e di quelle che li attenderanno a breve. "lavoro in uno studio a torino in san salvario (si tratta di un'ex videoteca, più precisamente il mio studio è ubicato nella stanza che era dedicata ai film porno) dove faccio musica e video. ogni mercoledì organizzo da giancarlo ai murazzi una serata che si chiama "duel / soundtrack contest", ogni domenica un'altra che si chiama "il salotto", mentre si è appena concluso il ciclo di appuntamenti chiamato "labase05". tutto questo materiale contribuirà al mio prossimo disco, che avrà una colonna visiva: in sostanza un disco documentario che si svolge a torino...". "metti di avere già tutto dalla musica: la grande major mtv, la grande stampa e metti di pensare di ricominciare a suonare: è quello che fa mao. quello che sembrava il nuovo cementano. il primo che ha miscolato in italia pop-rock-elettronica seminando quello che poi altri hanno raccolto giù il cappello il ragazzo è tornato in città!" così il versatile artista viene presentato per il suo ritorno sul palco il ventotto gennaio al hiroshima mon amour. già, pur essendo ancora "working in progress", la pubblicazione del prossimo disco di mao, al momento intitolato "piuma", non preannuncia altro se non il ritorno della "rivoluzione"...

**management**

piazza garibaldi, 2  
14049 / nizza monferrato (at)  
italy

ph + 39 0141.79.34.96.  
fax + 39 0141.79.36.57.

info@mescal.it  
www.mescal.it

**booking & live productions**

via zamboni 53/c  
40126 / bologna  
italy

ph. / fax + 39 051.58.78.905.

booking@maoelarivoluzione.com

alessandro "cecca" ceccarelli  
mb. + 39 335.71.69.140  
cecca@mescal.it

katia giampaolo  
katia@mescal.it

**ufficio stampa & promozione**

manuela longhi  
manuela@mescal.it

ph. + 39 0141.79.34.96.  
mb. + 39 335.57.32.815.

press@maoelarivoluzione.com



info@cortocorto.it  
www.cortocorto.it

## duel / dj soundtracks contest 04 / 05

l'associazione culturale "cortocorto" presenta "duel", nuovo spazio di commistione tra cinema e musica ideato e gestito dal padrone di casa mao. ogni mercoledì il giancarlo di torino, dopo la sessione invernale al barcode, si trasformerà in una vera e propria arena in cui si svolgeranno "duelli" all'ultima soundtrack! ospiti di mao saranno, infatti, dj's, musicisti, musicofili, abbastanza coraggiosi da affrontarsi in un contest di sonorizzazione di un cortometraggio o di uno spezzone di lungometraggio: il padrone di casa deciderà il soggetto ed i due sfidanti improvviseranno, alternandosi in consolle, una vera e propria "soundtrack" di accompagnamento dell'opera. a decidere il vincitore del contest sarà il pubblico in sala, che potrà esprimere la sua preferenza con l'ormai famoso "applausometro". e dopo il dj soundtrack contest si balla con la musica di mao e degli ospiti di "duel". per essere costantemente aggiornato sugli eventi organizzati da "cortocorto" iscriviti alla newsletter! comincia la sessione estiva di duel con una novità: conclusa la collaborazione con torino disco cross, il contest riapre le porte ai musicisti e alle band, i quali si confronteranno con i dj della scena cittadina nella nuova manifestazione "duel / five!"...

"duel" è stato uno dei traini invernali del barcode, ma ora, con il bel tempo, ci si sposta in riva al fiume per approfittare della piacevole frescura che il po regala. l'iniziativa, avviata e diretta da mao, prevede una competizione a colpi di consolle tra due dj che si sfidano a duello. vari scontri per scegliere i finalisti che si contenderanno il premio finale, il cubetto di porfido tanto ambito. la sfida in realtà si traduce in ritmi da ballare per il pubblico, trasformando giancarlo in una vera e propria arena in cui si svolgono duelli all'ultima soundtrack! gli ospiti duellanti di mao sono dj, musicisti, musicofili, chiunque abbastanza coraggioso da affrontare un antagonista nella sonorizzazione di un cortometraggio o di uno spezzone di lungometraggio. il soggetto della tenzone viene scelto dal padrone di casa, mao, e su questo i due sfidanti devono improvvisare, alternandosi in consolle, una vera e propria soundtrack di accompagnamento dell'opera. il vincitore viene ovviamente scelto dal pubblico in sala, che può esprimere la propria preferenza con l'ormai famoso "applausometro". terminato il duello si balla con la musica di mao e degli ospiti di "duel".

2night.it/torino

**spring season / indoor / barcode / corso san martino / turin / ph. 011/54.32.85.**

**summer season / outdoor / giancarlo / murazzi del po / right side arch 69 - b / turin / ph. 011/81.74.72.**

## duel / five !

ogni mercoledì da giancarlo ai murazzi del po... dall'aperitivo ai dibattiti, incontri, musica, sonorizzazioni... dall'esperienza di "duel / dj soundtracks contest" nasce "duel / five!", una rassegna di cinque appuntamenti che raccoglie musicisti e dj della scena underground torinese del calibro di **linea 77, eiffel 65, perturbazione, francesco c, roger rama, general elektrik, oxtongue e ezra**. gli artisti si sfideranno nella sonorizzazione dell'estratto di film scelto tra i lavori dei registi italiani emergenti: **gallianone, verra, rondolino, pozzi e vignolo**.

| 29 | 06 | 05 | conferenza stampa di presentazione della rassegna e del calendario ufficiale della manifestazione  
| 06 | 07 | 05 | **petrol vs roger rama** in "**sotto il sole nero**" (**enrico verra**)  
| 13 | 07 | 05 | **perturbazione vs fabio padovan** (oxtongue) in "**tutti all'attacco**" (**lorenzo vignolo**)  
| 20 | 07 | 05 | **linea 77 vs eiffel 65** in "**tre punto sei**" (**nicola rondolino**)  
| 27 | 07 | 05 | **francesco-c vs dj y** in "**20 venti**" (**marco pozzi**)  
| 03 | 08 | 05 | **medusa** (t.b.c.) vs **ezra** in "**nemmeno il destino**" (**daniele gallianone**)

**DUEL / FIVE! ufficio stampa / alessandro maioglio / via ormea 15 / 10125 / turin / italy / +39 320 4154380  
press@cortocorto.it**

## il salotto di mao

il contest di sonorizzazione sarà anticipato all'aperitivo da un salotto condotto da mao che coinvolgerà di volta in volta i musicisti contendenti e l'autore della pellicola sonorizzata, che cercherà di analizzare la musica come universo con i suoi usi e costumi, miti e leggende, capace di trovare i suoi protagonisti non solo nelle star naturali di questo mondo, i musicisti, ma anche in tutto quel corollario di personaggi che gli ruotano attorno: roadie, groupies, tour manager, mascotte, pr, door selector, giornalisti, fotografi, parassiti vari, intorno ai quali nascono aneddoti, miti, leggende che si consumano dentro un camerino o sotto una consolle, in un tour bus come in una camera d'albergo.

"il salotto di mao" nacque come appuntamento della domenica sera del "caffè procope", dalla collaborazione e con l'interesse di "musica 90", per sviluppare un singolare esperimento di talk-show tenutosi nel novantasette a torino. poco prima delle esperienze con mtv e radiodeejay, mao inaugurò una serata che aveva come oggetto l'intervista a un ospite condotta sul palco di un locale. si alternarono da luciana littizzetto a madaski, da giancarlo dei murazzi a paola maugeri, dando vita ad uno strambo salotto cittadino, che veniva regolarmente diffuso anche sulle frequenze di radio torino popolare. questa nuova edizione vuole prendere spunto dalla precedente per realizzare un "post-varietà", dove sul palco ogni settimana si incontrano-scontrano diversi ospiti e situazioni, attraverso l'utilizzo di interviste, musica, corti e quant'altro.

## i comizi di mao / il documentario

la musica è innanzitutto un universo con i suoi usi e costumi, miti e leggende, la sua storia è raccontata attraverso film, libri, fotografie. naturalmente anticonformista, ha avuto una parte fondamentale nei movimenti culturali ed è sempre stata un veicolo della trasgressione. i comizi di mao è il film / documentario sulla scena musicale torinese, raccontata attraverso band emergenti, musica elettronica e nightclubbing. il fermento musicale e artistico che negli ultimi dieci anni ha investito torino, permette di utilizzarla come osservatorio ideale per indagare i cambiamenti in atto nella realtà musicale italiana un tempo definita alternativa e che oggi non conosce più una collocazione condivisa. cosa suonano questi nuovi musicisti, chi sono quelli che vanno a sentire un dj, cosa fanno i p.r., i fonici, i roadies e le groupies? a presentare tutti questi personaggi è mao, che con il suo stile ironico ci introduce in questo mondo attraverso interviste, spettacoli live, session di registrazione in studio e circostanze fortuite.

## radio / cortocortonightwave

"cortocortonightwave" è il magazine radiofonico condotto da mao che ha come cornice i locali e le manifestazioni che animano la situazione torinese. dj, attrici, architetti, pusher, bariste e avventori intervistati nei club, nei festival o nei locali notturni (barcode / pastis / giancarlo murazzi / fondazione sandretto re rebaudengo / the beach / teatro juvarra / ...), per comporre una mappa illustrata di tendenze, idee e tipi di questa città. nella striscia quotidiana dalle quindici alle quindici e trenta mao conduce il suo talk show fatto di interviste e collegamenti con inviati del tutto particolari come lella e boffa. una particolare attenzione viene data a "duel", il soundtrack contest che vede sfidarsi ogni settimana i migliori dj e musicisti a colpi di colonne sonore.

radio torino popolare  
fm 97.00

dal lunedì al venerdì  
dalle ore quindici  
alle quindici e trenta

rtp97.it

# cortocorto

## per chi e' a corto di corti

la crew "cortocorto" nasce nel duemilatre come forma di alternativa al solito nightclubbin' e ha come fine quello di promuovere la circolazione di cortometraggi e lo sviluppo di forme artistiche che riflettano sul concetto più esteso di audio-visione. in questo senso il primo esperimento riguardava i cortometraggi, ovvero la loro diffusione in un club o locale notturno, attraverso una proposta che fosse una sorta di post-varietà. da una parte presentare registi, videomaker e artisti insieme ai loro contributi e dall'altra mantenere intatto il fascino di una serata dove c'è musica da ballare. teatro di quest'esperienza sono stati locali quali il "paris texas", "the beach", il "barcode". parte integrante del progetto sono anche i video denominati "flussisutorino", che rappresentano un cine-percorso della città, realizzato da diversi registi che partecipano a questa iniziativa. le proiezioni e i vari eventi saranno presentati da mao che, grazie anche alla presenza degli artisti che presentano le proprie opere, potrà permettere al pubblico di sentirsi più vicino a queste nuove (e vecchie) frontiere dell'arte. prima e dopo le proiezioni sarà presente un fine accompagnamento musicale, che vedrà ai piatti i dj ale di maggio o, se il tema della serata lo richiede, altri dj di prestigio della scena torinese e non. i cortometraggi, solitamente presenti solo all'interno di festival e rassegne estemporanee, sono per vocazione il terreno dove si sperimentano nuove soluzioni e si cimentano i giovani cineasti ma anche veri e propri film che hanno come denominatore comune la durata breve. è proprio questa caratteristica, la brevità, che contraddistingue le opere presenti durante le serate di "cortocorto", rappresentate non solo da cortometraggi appunto, ma da prodotti realizzati appositamente: videointerviste su un tema prestabilito con protagonisti i volti delle persone che frequentano le notti torinesi, sonorizzazioni live di video o di film rieditati ad hoc, reading su sfondi di immagini e musica e remix audio-video operati da vee-jay. questi gli elementi che vanno a comporre lo strambo talk-show condotta da mao.

### CORTOCORTO CREW

concept  
**mao**

booking  
**booking@cortocorto.it**

graphic & postproduzioni  
**giuseppe verlucca moreto**

info  
**info@cortocorto.it**

coordination & logistics  
**sergio olivato & oscar loschi**

press  
**press@cortocorto.it**

photography  
**silvia pastore**

web & design  
**danilo samà**

press office ufficio stampa  
**alessandro maiglio**

via ormea 15  
10125 torino

+39 320 4154380  
**press@cortocorto.it**

## winter duel league 04 / 05

12 10 04	<b>mao</b>	vs	<b>madaski</b>	"il buono, il brutto e il cattivo"	
19 10 04	<b>dj miss lara</b>	vs	<b>fabio oxtongue</b>	"ghost in the shell"	
26 10 04	<b>giorgio cappellaro</b> (miele)	vs	<b>dj monica</b> (ultrasuoni)	"ufo"	
02 11 04	<b>paolo aka ferrari</b>	vs	<b>los tres</b>	"travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto"	
09 11 04	<b>ru catania</b> (africa unite)	vs	<b>marco rollers</b>	"heavy metal"	
16 11 04	<b>peter truffa</b> (blue beaters)	vs	<b>luca indemini &amp; jj giuliani</b> (radio flash)	"animal house"	
23 11 04	<b>giorgio valletta</b>	vs	<b>magico liquido</b>	"supervixen"	
30 11 04	<b>tiziano lamberti</b>	vs	<b>jins</b>	"gli intoccabili"	
07 12 04	<b>mauzed</b>	vs	<b>ttv</b>	"la piccola bottega degli orrori"	
14 12 04	<b>fratelli di soledad</b>	vs	<b>dj rusty</b>	"amici miei"	
21 12 04	<b>gianluca petrella</b>	vs	<b>giorgio li calzi</b>	"blade runner"	
28 12 04	<b>black mercedes</b>	vs	<b>matt</b> (fujiko)	"bikini bandits"	
11 01 05	<b>andrea frola</b>	vs	<b>dan solo</b> (marlene kuntz)	"la tigre e il dragone"	
04 02 05	<b>dj tino</b>	vs	<b>motorcity</b>	"delicatessen"	
09 02 05	<b>mattia barbieri</b>	vs	<b>angelo bruno</b> (mondopop / rtp)	"easy rider"	
24 02 05	<b>black mercedes</b>	vs	<b>johnson aka paglie</b>	"milano odia: la polizia non può sparare"	
03 03 05	<b>luigi</b>	vs	<b>mao</b>	"paulo roberto cotechino centravanti di sfondamento"	
09 03 05	<b>miraflowers</b>	vs	<b>teddy</b> (torinodiscocross)	"dark star"	
16 03 05	<b>peter sharp</b> (torinodiscocross)	vs	<b>gandalf the grey</b>	"labyrinth"	
23 03 05	<b>sergio ricciardone</b> (xplosiva)	vs	<b>dj y</b> (torinodiscocross)	"la febbre del sabato sera"	
30 03 05	<b>dj ale di maggio</b>	vs	<b>patrik di stefano</b> (torinodiscocross)	"fuga per la vittoria"	
06 04 05	<b>dj fabrizio vespa</b>	vs	<b>luis</b> (soulful / torinodiscocross)	"gola profonda"	
13 04 05	<b>nice guys</b>	vs	<b>master p</b> (torinodiscocross)	"buffalo '66"	
20 04 05	<b>moltheni</b>	vs	<b>nig nig nig</b>	"il cacciatore"	
27 04 05	<b>seba</b>	vs	<b>mk05</b> (torinodiscocross)	"rocky"	
04 05 05	<b>sergio ricciardone</b> (xplosiva)	vs	<b>dj y</b> (torinodiscocross)	"rollerball"	[1° quarter of final]
04 05 05	<b>teddy</b> (torinodiscocross)	vs	<b>gandalf the grey</b> (torinoforum)	"rollerball"	[2° quarter of final]
11 05 05	<b>nig nig nig</b>	vs	<b>mk05</b> (torinodiscocross) 3° quarter of final	"i guerrieri della notte"	[3° quarter of final]
11 05 05	<b>luis</b> (soulful / torinodiscocross)	vs	<b>niceguys</b>	"i guerrieri della notte"	[4° quarter of final]
18 05 05	<b>dj y</b> (torinodiscocross)	vs	<b>mk05</b> (torinodiscocross)	"apocalypse now"	[1° semifinal]
25 05 05	<b>teddy</b> (torinodiscocross)	vs	<b>nice guys</b>	"apocalypse now"	[2° semifinal]
01 06 05	<b>luis</b> (soulful / torinodiscocross)	vs	<b>nice guys</b>	"duel"	[final]

## summer duel league 04 / 05

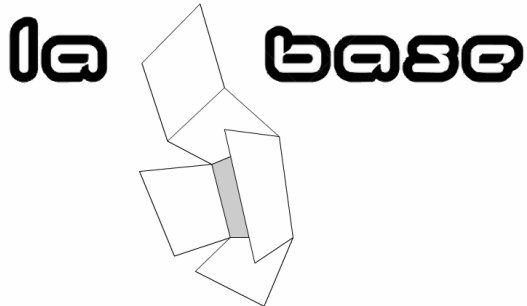
08 06 05	<b>n.a.m.b.</b>	vs	<b>bm t</b>	"easy rider"	
15 06 05	<b>marcelo tag</b>	vs	<b>federico grazziottin</b>	"milano odia: la polizia non può sparare"	
19 06 05	<b>blaugrana</b>	vs	<b>toe!</b>	"buffalo '66"	
22 06 05	<b>monica</b> (ultrasuoni)	vs	<b>malaombra</b>	"la tigre e il dragone"	
29 06 05	<b>robi vaio</b>	vs	<b>inferno di orfeo</b>	"amici miei"	
06 07 05	<b>petrol</b>	vs	<b>roger rama</b>	"sotto il sole nero"	
13 07 05	<b>perturbazione</b>	vs	<b>fabio padovan</b> (oxtongue)	"tutti all'attacco"	
20 07 05	<b>linea 77</b>	vs	<b>eiffel 65</b>	"tre punto sei"	
27 07 05	<b>francesco-c</b>	vs	<b>dj y</b>	"20 venti"	
03 08 05	<b>medusa</b> (t.b.c.)	vs	<b>ezra</b>	"nemmeno il destino"	

## winter duel league 05 / 06

07 09 05	<b>miss lara</b>	vs	<b>fujiko</b>	"animal house"
14 09 05	<b>doctor no</b>	vs	<b>fratelli sberlicchio</b>	"va' gina"
21 09 05	<b>the art of zapping</b>	vs	<b>giorgio valletta</b>	"un piccolo gioiello in stile liberty"
28 09 05	<b>taboo</b>	vs	<b>blaugrana</b>	"carnevale"
05 10 05	<b>marcello tag &amp; tek</b>	vs	<b>zoo motion</b>	"tre secondi"
12 10 05	<b>dj fede graziottin (vibe session)</b>	vs	<b>los tres</b>	"gli intoccabili"
19 10 05	<b>moodforlove</b>	vs	<b>clinic of sound</b>	"grazie al cielo"
26 10 05	<b>roy paci (aretuska)</b>	vs	<b>rollers inc. feat. paolo parpaglione</b>	"rocky"
02 11 05	<b>andrea zanardi (cirqus)</b>	vs	<b>n.a.m.b.</b>	"i guerrieri della notte"
09 11 05	<b>ttv</b>	vs	<b>noise free</b>	"blade runner"
16 11 05	<b>nice guys</b>	vs	<b>inferno di orfeo</b>	"operazione paura"
23 11 05	<b>dj titta (the plug)</b>	vs	<b>sidereal</b>	"dark star"
30 11 05	<b>mannyol (larsen)</b>	vs	<b>luis (soulful)</b>	"labyrinth"
07 12 05	<b>betty page</b>	vs	<b>nebbia</b>	"fuga per la vittoria"
14 12 05	<b>peter sharp</b>	vs	<b>duemanosinistra</b>	"travolti da un insolito destino in un azzurro..."
21 12 05	<b>lorenzo lsp</b>	vs	<b>turymegazeppa</b>	"ciao ni"
29 12 05	<b>the beat holes</b>	vs	<b>toe!</b>	"the italian job"
04 01 06	<b>moodforlove</b>	vs	<b>nice guys</b>	"la febbre del sabato sera"
11 01 06	<b>n.a.m.b.</b>	vs	<b>zoomotion</b>	"akira"
18 01 06	<b>luis</b>	vs	<b>peter sharp</b>	"gola profonda"
25 01 06	<b>ttv</b>	vs	<b>los tres</b>	"silver moumoute"

## il salotto

09 10 05	<b>las chicas / alessandra c / miss lara / francesca toska donato / silvia pastore</b>	"girl power torinese"
23 10 05	<b>gandalf the grey &amp; blau</b>	"bloggati nella rete"
30 10 05	<b>angelo bruno &amp; barbara santi</b>	"libero radio in libero stato" (i puntata)
06 11 05	<b>giorgio valletta &amp; vito miccolis</b>	"libero radio in libero stato" (ii puntata)
13 11 05	<b>linea 77</b>	"il mio film"
20 11 05	<b>madaski</b>	"la base di mada"
27 11 05	<b>coniglioviola</b>	"house video"
04 12 05	<b>cato (africa unite / thebluesbeaters)</b>	"jam session"
11 12 05	<b>bettypage</b>	"creative commons"
18 12 05	<b>alex conte (htsmusica) &amp; luigi cava (alivefestival)</b>	"live music"
25 12 05	<b>peter sharp / dj y / luis from soulful / mk05</b>	"torinodiscocross"
15 01 06	<b>lella</b>	"night club"
22 01 06	<b>roby vaio</b>	"il giornale di ieri"
29 01 06	<b>turymegazeppa</b>	"io sono un autarchico"



info@labase05.it  
www.labase05.it

nel mezzo del cammin del mio prossimo disco **PIUMA**, mi ritrovai in una selva oscura, dove tutto appariva sfocato e scolorito. decisi allora di risciacquare i panni nel po, il fiume che bagna la mia città, torino. scesi ai murazzi e cominciai a incontrare alcuni giovani musicisti, per sentire quello che stavano suonando e fargli ascoltare quanto stavo producendo. ne vennero fuori alcune collaborazioni, remixavo, proponevo dei cambiamenti per i brani che sentivo, inserivo i suggerimenti che avevo raccolto nelle mie canzoni. i nostri incontri non si limitarono alla semplice registrazione in studio di alcuni pezzi, ma produssero inaspettatamente interventi "live", giacchè mi venne naturale invitare questi collaboratori a partecipare a **DUEL / DJ SOUNDTRACKS CONTEST**, la sfida da me organizzata dove due contendenti presentano una colonna sonora originale per uno stesso spezzone di film. sorprendente! si stava collaborando...

a quel punto compresi la necessità di uno strumento che allargasse questi incontri oltre i murazzi, rendendoli pubblici attraverso un sito internet, degli spettacoli live e altro ancora. su queste considerazioni nasce **LABASE05**, il network aperto a tutti coloro i quali vogliono intervenire per un rinascita della canzone italiana. l'idea è molto semplice: gettare una base da cui partire per costruire un altro modo di fare canzone.

sul sito **LABASE05.IT** trovi il manifesto de **LABASE05**, i brani inviati con i remix e le date dello spettacolo **LABASE05 / LIVE !** dove il network incontra il suo pubblico. il progetto è aperto a tutti e tutti sono invitati a votare quale, fra l'originale e il remix, sia la versione che suona meglio!

visitate il sito, ascoltate e votate una delle due versioni dei brani. non solo: inviate il vostro pezzo... qui c'è sempre qualcuno desideroso di metterci le mani sopra!

per oggi è tutto. grazie per l'attenzione e a presto.

## MAO

nel duemilacinque ne abbiamo abbastanza. siamo attraversati da una crisi senza precedenti. la musica leggera ormai appartiene ad un sistema che difende privilegi per pochi restituendo stupidaggini per tutti. per riappropriarsi della canzone d'autore come strumento di espressione e denuncia occorre partire da una ricerca e sgomberare il campo da superstizioni e stereotipi. la canzone d'autore non è territorio esclusivo di alcuni soggetti, gli "autori", ma luogo (la forma canzone) sul quale transitano diversi generi musicali (elettronica / rock / r'n'b' / ...) e diverse competenze (musicisti / interpreti / parolieri / fonici), attraverso una logica d'autore. la figura dell'autore è il risultato di un percorso che procede attraverso il testo, la musica e l'interpretazione di una canzone. giù il re dal trono. facciamo spazio alla libertà. la musica leggera italiana è cosmetizzata e plastificata dalle convenzioni e ipocrisie di un mondo di benpensanti. lo scopo supremo delle canzoni cosmetizzate è di imbrogliare il pubblico. oggi, una tempesta tecnologica ha spazzato via i clichè della produzione e distribuzione musicale. per la prima volta chiunque può fare musica. ma il risultato di un rinnovamento e democratizzazione della musica non è scontato! più i media diventano accessibili, più l'avanguardia è importante. **LABASE05** per sollevare il coperchio dal calderone delle canzoni italiane presenta una serie di proposte. per partecipare a questo confronto leggete le istruzioni e inviate i vostri brani, ammesse anche le cover, e i vostri commenti. una base su cui confrontare la varietà delle soluzioni approntate: **VOLUME 1 / MAO MIX** e **LABASE05 / LIVE !**

**LABASE05**, nell'ambito dell'attività di sperimentazione, realizza la sua prima compilation: **VOLUME 1 / MAO MIX**. questa è il risultato di un gioco che prevede due ruoli: produttore e interprete. il produttore è autore del mix del brano, l'interprete è autore dell'esecuzione. il produttore è responsabile della scelta dei brani e autore dei mix, l'interprete della proposta dei brani ed è autore dell'esecuzione. il ruolo del produttore è stato affidato a **MAO**, quello dell'interprete a tutti gli iscritti del network **LABASE05**. il gioco funziona così: spedisce i tuoi brani a **LABASE05**. **MAO** ne seleziona uno e lo ri-elabora. le due versioni vengono pubblicate sul sito e votate dagli utenti. quale delle due vincerà? la versione originale o quella remixata da **MAO**? scopo del gioco è realizzare quindici canzoni. la **MESCAL** pubblicherà la compilation con i brani scelti tra i vincitori. inoltre i partecipanti al contest potranno essere inseriti nello spettacolo **LABASE05 / LIVE !**. iscriviti e invia i tuoi brani. i concorrenti partecipano allo spettacolo **LABASE05 / LIVE !**

**LABASE05 / LIVE !** è il nuovissimo spettacolo di **MAO** partito questa primavera a torino per arrivare in tutta italia. nello spettacolo ascolti canzoni di tutti i generi, ma non ti riempi le orecchie di plastica. ti confronti: artisti esperti, con artisti esordienti, con il pubblico. il tutto assomiglia ad un talk show sgangherato, con ospiti, giochi e premi. da morire dal ridere". "rimasi molto

impressionato dall'esperienza dei royalize: ideare un manifesto e chiamare la gente a parteciparvi attraverso la rete. inoltre pensavo a quanto avevano dato al cinema moderno i "cahiers du cinema", attraverso la loro critica attiva" conclude **MAO**. il network **LABASE05.IT** è stato lanciato insieme allo spettacolo, per consentire a chiunque di interagire con **MAO** sulla ricerca legata alla canzone d'autore. giù il re dal trono! facciamo spazio alla libertà!

**LABASE04** è un collettivo di musicisti, interpreti e scrittori, fondato a torino nell'autunno del duemilaquattro.

**LABASE04** ha lo scopo formale di ri-avviare un confronto circa la canzone d'autore oggi. nel millenovecentosessanta, ne avevano abbastanza. la musica leggera italiana era satura di stereotipi che la rendevano priva di qualunque carattere di novità e di ricerca. non era più in grado di raccontare le trasformazioni della società e del costume italiano, ancorata a scimmiettare la tradizione melodrammatica. le prime avvisaglie di questo cambiamento si erano avute nel cinquantotto quando domenico modugno con la canzone "nel blu dipinto di blu" vinceva il festival di sanremo. modugno era il primo a sanremo a eseguire una propria canzone. spalancò la porta ai cantautori, i quali qualche anno dopo se la richiusero alle spalle. congelati in uno sterile individualismo, individuano nel testo l'elemento portante della canzone... falsificandola!

per **LABASE04** l'azione dell'autore procede attraverso il testo, la musica e l'interpretazione di una canzone. è indispensabile quindi porre l'accento su tutte le figure che contribuiscono a questo tipo di scrittura.

qualcosa di importante in questo senso è stata l'esperienza fiorita intorno ai centri sociali sui primi anni novanta. proprio queste esperienze hanno svecchiato la musica italiana, quantomeno per un certo periodo, mostrando la forza di "gruppi" che promuovevano nuovi generi (rap / rock alternativo / ...) affrontando tematiche aperte e non necessariamente inclini a confermare lo "status quo".

le novità tecnologiche nel campo della distribuzione e della produzione musicale e la politica delle grandi majors hanno disperso questa esperienza. nel primo caso si tratta di un fenomeno straordinario, in grado di offrire una vastità di soluzioni ancora tutte da esplorare, nel secondo si tratta di un ordinario risultato conseguito da alcuni soggetti che sono preposti alla produzione, promozione e distribuzione nell'industria discografica italiana. sempre la stessa canzone.

per reagire a questo "clima immobile" della realtà italiana, **LABASE04** presenta una serie di proposte intitolate : "manuale per una nuova canzone d'autore".

nel sessanta ne avevano abbastanza. la musica leggera "cosmetizzata e plastificata" dalle convenzioni e ipocrisie di un mondo di benpensanti, si diceva; da allora, tuttavia, l'utilizzazione dei "cosmetici" e della "plastica" è aumentata a dismisura. lo scopo supremo delle "canzoni cosmetiche" è di imbrogliare il pubblico.

oggi, una tempesta tecnologica ha spazzato via i clichè della produzione e distribuzione musicale. per la prima volta chiunque può fare musica. ma il risultato di un rinnovamento e democratizzazione della musica non è scontato!

più i media diventano accessibili, più l'avanguardia è importante. avanguardia intesa non come atteggiamento snob verso la realtà circostante, ma di ricerca e indagine circa le nuove possibilità.

**LABASE04** per sollevare il coperchio dal calderone delle canzoni italiane presenta una serie di proposte. una base su cui confrontare la varietà delle soluzioni approntate: un manuale per una nuova canzone d'autore.

## LETTERA APERTA

ventisei ottobre duemilaquattro  
torino

ti scrivo per sottoporerti uno strumento che insieme ad altri amici che collaborano a quest'attività abbiamo elaborato e stiamo diffondendo (tra gli altri...).

partendo dalla considerazione che la canzone d'autore è stata e per certi versi è ancora, una delle espressioni più autentiche e significative della canzone italiana, inserita a buon diritto nel più ampio contesto del rinnovamento culturale italiano e in contatto con altre discipline (letteratura / cinema / ...), vogliamo ri-avviare un confronto. confronto che è rivolto a produrre degli interventi accogliendo le esperienze che la critica e le opere stesse ci possono fornire. un intervento quindi, che non è di ordine puramente teorico, ma anche pratico. a questo scopo abbiamo formulato un manuale, non per scrivere una ricetta di come si fanno le canzoni (in questo caso saremmo i "cocchi" delle case discografiche, nonchè dei matti!), ma per avere una base su cui confrontare la varietà delle soluzioni approntate.

del resto è proprio questa necessità di studiare, di indagare e di concludere il tratto comune che informa tutto il materiale che fin qui ho raccolto per realizzare il mio prossimo album "piuma" e di conseguenza seguirò questo percorso per ultimare il disco cercando di contribuire a questa esperienza.

siamo appena agli inizi ed è nostra intenzione cominciare a presentare questa proposta durante il "meeting etichette indipendenti" che si svolgerà a faenza dal ventisei novembre. il modo in cui questo verrà fatto è ancora da definirsi e anche a questo proposito ti chiedo di segnalarmi eventuali idee o riflessioni.

spero di non risultare invadente, ma il tuo aiuto è estremamente prezioso in una fase come questa. prima di uscire allo scoperto e affrontarne serenamente le conseguenze, è necessario avere un contatto con persone competenti e di fiducia, quale io ti ritengo.

allora... grazie ancora per l'attenzione (per oggi la finisco qui!) e a presto.

un abbraccio

**MAO**

### **MANUALE PER UNA NUOVA CANZONE D'AUTORE**

istruzioni per un uso della musica dell'interpretazione e dei testi di una canzone.

01. registrare il brano in presa diretta (unica eccezione per le voci).

02. la canzone deve avere una durata compresa tra i 2'30" e i 4'30".

03. non utilizzare effetti autotune per l'intonazione automatica.

04. segnalare i nomi degli autori di musica, testi e interpretazione (inclusi quindi anche i tecnici del suono in quanto interpreti della registrazione).

05. scrivere degli appunti come quaderno di lavorazione.

## TOE!

i toe! (che forse sta per theory of everything o forse no) nascono nel giugno del duemilatre. vincono il primo premio di torino sotterranea con il quale registrano il primo demo negli studi di alberto macerata a bricherasio. nel luglio del duemilaquattro i toe! incidono altri tre brani. nel duemilacinque durante il meeting delle etichette indipendenti di faenza incontrano mao e aderiscono al network "labase05".

leonardo lamprati lavora come fonico presso gli studi della "suoneria - casa della musica" di settimo torinese. ha al suo attivo esperienze come fonico e tecnico di palco in diversi tour (gianna nannini / africa unite / mao / ...) ha lavorato anche come fonico in presa diretta per alcune produzioni cinematografiche.

pietro lesca  
chitarra / voce

ciars  
basso

simone zangirolami  
batteria

mao  
pianoforte / voce (in "carlo sei nei guai mix)

tecnico del suono  
leonardo lamoprati

location

"suoneria" studio b / settimo torinese  
san salvario studio / torino

entrambi i brani sono stati registrati in presa diretta l'otto aprile duemilacinque presso lo studio b della "suoneria". post-produzione, voci e missaggio sono stati eseguiti presso il san salvario studio il tredici e il quattordici aprile.

fonico leonardo lamprati  
missaggi mao / leonardo lamprati  
produzione mao

scarica e vota la tua versione preferita su [labase05.it](http://labase05.it)!

versione 01 / carlo sei nei guai mp3 4,40 mb

versione 02 / carlo sei nei guai (mix) mp3 3,40 mb

## CARLO SEI NEI GUAI

(p. lesca)

appesantito dal cibo dal vino e da lui  
un amaro di erbe servito in un bicchiere blu  
cazzo che pazzo io a credermi quasi gesù  
pazienza non basta stavolta ci vuole di più  
lui prova a convincermi con dosi di enfasi  
vorrei essere via  
rispondo con astio mascherato da cortesia  
non mi riconosco più

carlo dove sei  
carlo sei nei guai  
mi presenti a lui e poi te ne vai  
non ne uscirò mai

io non sopporto lezioni di vita da chi  
pone il suo ego al centro del mondo e noi lì  
imbarazzati a fare col capo su e giù  
ma col desiderio di dirgli di tutto e di più  
al mio dissenso mi guarda con aria di lesa maestà  
col sorriso da arpia  
carlo per anni hai passato serate con lui  
ma ora mandalo via

## NOTES

la prima volta che ho sentito "carlo sei nei guai" c'era piëtro che la cantava con la chitarra acustica. mi ha colpito la progressione degli accordi, che mi suonava molto ben convegeniata. il testo racconta di una serata dove un tuo amico ti presenta un suo amico che è veramente noioso e pretende di dividere con il te il peso di questo pacco che si è portato appresso. divertente come situazione! quando mi sono trovato in sala prove con il gruppo ho capito che avevano una gran voglia di grunge! del resto i toe! sono un power trio (chitarra, basso e batteria, alla nirvana per intenderci), che è la formazione perfetta per il grunge. allora per la prima versione ho voluto prendere evidente questo accostamento: una musica grunge, che di solito usa parole più sofferte, con tematiche più esistenziali e un testo ironico, che ha quasi sapore pop, per il modo in cui descrive la situazione e i personaggi che la animano. ho registrato il gruppo in presa diretta, senza sovraincisioni e successivamente nel missaggio ho mantenuto il più possibile presenti i tre strumenti. per ottenere questo ho abusato di un preamplificatore a valvole, il "tubepre / presonus", nel quale ci ho fatto passare di tutto, dalla chitarra alla batteria. anche alla voce ho riservato lo stesso trattamento, aggiungendogli un piccolo delay stereo per aumentare la spazialità. nell'interpretazione ho dato indicazioni a piëtro (il cantante) di immaginare di raccontare il resoconto di una serata passata con degli amici. come se la situazione si fosse già svolta e lui stesse ricordando quanto gli è successo. la seconda versione invece volevo che si ponesse in un'altra prospettiva. rendere più evidente la successione degli accordi e per questo ho inserito il piano, ma soprattutto raccontare la storia come se stesse accadendo in quello stesso istante. abbiamo suonato la base come se fosse uno specie di pezzo "trip hop", di quel genere di musica che puoi sentire mentri ti bevi un vodka tonic. su questa registrazione ho fatto un po' di lavoro di editing, del tipo taglia e incolla, ottenendo così dei loop da una base che avevamo suonato come continua. questo trattamento restituisce al brano quel suono loopato che mi ricorda il genere "trip hop", dove queste operazioni si fanno su dei campioni estratti dai vinili. ho deciso di cantarla perchè volevo risultasse più evidente il cambio di prospettiva, come se questa versioni si svolgesse in un'altra stanza. ho immaginato un personaggio che dice quanto gli sta succedendo in quel momento e si rivolge a un interlocutore preciso. anche per questo motivo ho lasciato la voce abbastanza flat, senza aggiunta di effetti particolari.

MAO

## SAMLE

i sample (seimol) nascono sul finire del xx secolo a levico terme, piccolo villaggio in provincia di trento. è l'ascolto e l'adorazione di artisti quali beatles, john lennon, beach boys, lou reed, elvis costello, simon&garfunkel, david bowie, radiohead e altri che influenza il sound delle composizioni del gruppo che, in qualche modo, si può inserire nel filone del rock britannico con nuove venature che guardano a gruppi come strokes e interpol, ma che in ogni caso mantiene una forte dimensione personale ed originale. un indie-rock che non perde mai di vista la melodia. un basso, due chitarre e una batteria che mescolano in arrangiamenti che vanno a vestire le originali linee vocali delle canzoni senza bisogno di virtuosismi e primi attori per catturare l'attenzione dell'ascoltatore.

leonardo lamprati lavora come fonico presso gli studi della "suoneria - casa della musica" di settimo torinese. ha al suo attivo esperienze come fonico e tecnico di palco in diversi tour (gianna nannini / africa unite / mao / ...) ha lavorato anche come fonico in presa diretta per alcune produzioni cinematografiche.

luca lorenzi  
chitarra / voce

alessandro sester  
chitarra elettrica / cori

carlo casagrande  
batteria

luigi segnana  
basso

mao  
chitarra / voce (in "mi distruggi?")

tecnico del suono  
leonardo lamprati

location

"suoneria" studio b / settimo torinese  
san salvario studio / torino

entrambi i brani sono stati registrati in presa diretta il ventinove aprile duemilacinque presso lo studio b della "suoneria. post-produzione, voci e missaggio sono stati eseguiti presso il san salvario studio il dieci maggio.

fonico leonardo lamprati  
missaggi mao / leonardo lamprati

scarica e vota la tua versione preferita su [labase05.it](http://labase05.it)!

versione 01 / mi distruggi? (mix) mp3 2,50 mb

versione 02 / shoot me down mp3 3,30 mb

## SHOOT ME DOWN

(samle)

i'm coming back to you  
got nothing else to do  
i'm living in the pain  
collapsing with the shame

i made a big mistake  
i know you're not a fake  
pretending not to care  
you kill me once again

you live your life  
and let it be  
watching my face in silence

you shoot me down you shoot me down  
you shoot me down you shoot me

i'm coming back to you  
got nothing else to do  
pretending not to care  
you kill me once again

arriva **MAO** alla suoneria è tempo di varietà alternativo. varietà perché il cantautore torinese ha ereditato dagli anni spesi nel ruolo di presentatore a mtv il senso dello spettacolo e del dialogo con il pubblico, alternativo perché il suo progetto si chiama **LABASE05** ed è un grido di rivolta contro l'aridità del business musicale, pervaso da sindromi maniaco depressive che non promettono niente di buono. ecco allora gli appuntamenti con il molleggiato nostrano, che ogni sera chiacchiera con amici musicisti, interagisce con la sala e presenta succinti set dal vivo di un paio di band legate alle sale prova della suoneria. tutto in rete, come piace a noi: il sito **LABASE05.IT** e le frequenze di radio torino popolare sono le tracce da seguire per saperne di più e partecipare al laboratorio permanente della canzone di cui **MAO** è capofila. **VITO MICCOLIS**, **BUNNA** e **CATO**, **DAN SOLO** e **STEFANO SARDO** aprono il carosello autunnale degli ospiti.

| 17 | 11 | 05 |

**GIOVEDÌ DICIASSETTE NOVEMBRE DUEMILACINQUE**

**SPECIAL GUEST**

**LUCA MORINO FROM MAU MAU & ANIMAL MINIMAL**

giovedì diciassette novembre alle ore vent'uno e trenta, nell'auditorium del centro sonoro polifunzionale di via partigiani quattro, a settimo torinese, "andrà in onda l'ultima puntata" de labase di mao, la mini-rassegna ideata dall'affermato musicista e intrattenitore torinese in collaborazione con la suoneria. il progetto, che durante i suoi quattro precedenti appuntamenti si è proposto di introdurre al pubblico i giovani talenti che animano le sale prova della casa della musica, ha richiamato ad ogni data musicisti e cantanti di fama nazionale, dando a sempre due nuove band emergenti la possibilità di confrontarsi direttamente, e da vicino, con professionisti del settore. ospite speciale di questo ultimo rendez-vous musicale de labase, quindi, sarà luca morino, leader e fondatore dei mau mau, che assieme a mao condurrà la serata presentando i senso orario, formazione di estrazione pop, e gli shiva, nuove promesse del rock metropolitano. le performance sonore saranno intervallate da interviste, sketch videomusicali e frammenti delle riprese effettuate durante le precedenti "puntate", che saranno utilizzate per la realizzazione di un dvd ad opera di mao e del suo staff.

c'erano una volta i gruppi di base, ora c'è la base. è la casetta in cui il nostro mao scambia opinioni con personaggi in vista del rock nazionale, presentando al tempo stesso formazioni abitualmente all'opera nelle sale di prova e di registrazione della suoneria. il doppio appuntamento mensile si apre con stefano sardo, leader dei mambassa e autore del romanzo "l'america delle kessler"; i due presentano nell'occasione il gruppo reggae talkin'drum, che sta incidendo alla casa della musica il suo primo cd ufficiale, e il folk degli eridania. il secondo round impegna luca morino, fondatore dei mau mau e artefice del progetto animal minimal, nonché giornalista e scrittore; anche nel corso della serata in sua compagnia, mao lancia una coppia di giovani band nostrane, ancora in via di definizione.

| 03 | 11 | 05 |

**GIOVEDÌ TRE NOVEMBRE DUEMILACINQUE**

**SPECIAL GUEST**

**STEFANO SARDO FROM MAMBASSA**

c'erano una volta i gruppi di base, ora c'è la base. è la casetta in cui il nostro mao scambia opinioni con personaggi in vista del rock nazionale, presentando al tempo stesso formazioni abitualmente all'opera nelle sale di prova e di registrazione della suoneria. il doppio appuntamento mensile si apre con stefano sardo, leader dei mambassa e autore del romanzo "l'america delle kessler"; i due presentano nell'occasione il gruppo reggae talkin'drum, che sta incidendo alla casa della musica il suo primo cd ufficiale, e il folk degli eridania. il secondo round impegna luca morino, fondatore dei mau mau e artefice del progetto animal minimal, nonché giornalista e scrittore; anche nel corso della serata in sua compagnia, mao lancia una coppia di giovani band nostrane, ancora in via di definizione.

| 20 | 10 | 05 |

**GIOVEDÌ VENTI OTTOBRE DUEMILACINQUE**

**SPECIAL GUEST**

**DAN SOLO**

| 06 | 10 | 05 |

#### **GIOVEDÌ SEI OTTOBRE DUEMILACINQUE**

##### **SPECIAL GUEST BUNNA & CATO FROM AFRICA UNITE**

giovedì sei ottobre alle ore vent'uno e trenta, nell'auditorium del centro sonoro polifunzionale di via partigiani quattro, a settimo torinese, "andrà in onda una nuova puntata" de labase di mao, inedita rassegna a cadenza quindicinale presentata e ideata dall'affermato musicista e intrattenitore torinese in collaborazione con la suoneria. il progetto, che si propone di introdurre al pubblico i giovani talenti che animano le sale prova della casa della musica, richiederà ad ogni incontro musicisti e cantanti di fama nazionale, dando a sempre due nuove band emergenti la possibilità di confrontarsi direttamente, e da vicino, con professionisti del settore. ospiti di questo appuntamento saranno bunna e cato degli africa unite che, assieme a mao, condurranno la serata presentando i connessioni gratuite, formazione di estrazione reggae, e i daisy in vitro, nuove promesse del rock settimese. le serate avranno anche un'appendice radiofonica, nel programma "labase05" (in onda su rtp 97.00 il martedì dalle venti alle vent'uno con replica il sabato pomeriggio dalle quindici alle sedici) e le performance sonore saranno intervallate da interviste e sketch video e musicali realizzati da mao e dal suo staff. sono attesi, per le prossime "puntate": dan solo (marlene kuntz / venti ottobre), stefano sardo (mambassa / tre novembre) e tanti altri...

| 22 | 09 | 05 |

#### **GIOVEDÌ VENTIDUE SETTEMBRE DUEMILACINQUE**

##### **SPECIAL GUEST VITO MICCOLIS**

giovedì ventidue settembre alle ore vent'uno e trenta, nell'auditorium del centro sonoro polifunzionale di via partigiani quattro, a settimo torinese, "andrà in onda la prima puntata" de la base di mao, inedita rassegna a cadenza quindicinale presentata e ideata dall'affermato musicista e intrattenitore torinese in collaborazione con la suoneria. il progetto, che si propone di introdurre al pubblico i giovani talenti che animano le sale prova della casa della musica, ospiterà ad ogni incontro musicisti e cantanti di fama nazionale, dando a sempre due nuove band emergenti la possibilità di confrontarsi direttamente, e da vicino, con professionisti del settore. ospite di questo "numero zero" sarà vito miccolis dei tribù che, assieme a mao, presenterà a suon di accordi e percussioni gli spari sopra, cover band di vasco rossi, e gli half-time, collettivo di musicisti provenienti da diversi progetti di estrazione rock-progressive. le serate avranno anche un'appendice radiofonica, nel programma "labase05" (in onda su rtp 97.00 il martedì dalle venti alle ventuno con replica il sabato pomeriggio dalle quindici alle sedici) e le performance sonore saranno intervallate da interviste e sketch video e musicali realizzati da mao e dal suo staff. sono attesi, per le prossime "puntate": bunna e cato (africa unite / sei ottobre), dan solo (marlene kuntz / venti ottobre), stefano sardo (mambassa / tre novembre) e tanti altri.

@

##### **AUDITORIUM SUONERIA \ LA CASA DELLA MUSICA**

via partigiani 4  
settimo torinese (torino)  
infoline 011 / 802.8451  
info@suonerasettimo.it  
www.suonerasettimo.it

ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

**mao**

info@maoelarivoluzione.com  
www.maoelarivoluzione.com

concept / administration / design

© **danilo samà**

danilo@maoelarivoluzione.com

**cortocorto**

info@cortocorto.it  
www.cortocorto.it

photography

© **silvia pastore**

www.silviapastore.it

**labase05**

info@labase05.it  
www.labase05.it